

COMUNICATO SEDI NELL'ESTREMO ORIENTE

Le Ambasciate di **Bangkok, Hanoi, Kuala Lumpur, Singapore** e **Manila** (per il personale sottoindicato) si associano alle posizioni espresse da altre Sedi diplomatico-consolari, condividendo l'assoluta contrarietà ad interventi sull'Indennità di Servizio all'Estero e, più in generale, ad interventi che colpiscano nuovamente e genericamente le risorse per il funzionamento del Ministero Affari Esteri.

I tagli ai fondi destinati alle risorse umane pregiudicherebbero, infatti, in maniera irreparabile il vero fulcro di un'Amministrazione come gli Esteri che si batte ogni giorno per assicurare un'adeguata attuazione della nostra politica estera, cui un Paese come l'Italia non può rinunciare. E ciò, nonostante i pesanti tagli di bilancio già introdotti negli ultimi anni. Inoltre, ulteriori decurtazioni ai finanziamenti per il funzionamento degli uffici all'estero, già al limite del collasso (per assenza, ad esempio, di fondi destinati al pagamento delle bollette o alla pulizia dei locali o, cosa ben più preoccupante, alla sicurezza) renderebbe definitivamente irrealizzabili tutte quelle attività a sostegno del "Sistema Italia" tanto più necessarie in una tra le regioni del globo a più accelerato sviluppo e dove la concorrenza dei Paesi Occidentali ed Asiatici è fortissima e attuata con mezzi già enormemente superiori ai nostri.

Esprimiamo dunque la nostra netta opposizione all'ipotesi dei nuovi tagli e siamo pronti ad aderire ad ogni azione di lotta contro questo iniquo provvedimento, secondo le linee prospettate dalle organizzazioni sindacali.

Il personale di ruolo delle Ambasciate di **Bangkok, Hanoi, Kuala Lumpur, Singapore**

Per l'Ambasciata a **Manila**, il seguente personale: Rubens Anna Fedele, Mario Alberto Bartoli, Leandro Zontini, Alberto Iannone, Paolo Chiurlotto, Pietro Vaccini Vecchio